

SOLIDARIETÀ' LE CREAZIONI DELLE DONNE ETIOPI IN VENDITA NEL NEGOZIO MAPPAMONDO

I telai di Engaggià per aiutare l'Africa

Mariagrazia Marinucci

«Ci sono diversi modi per sostenere il commercio e lo sviluppo delle comunità africane e ce n'è uno in particolare che si chiama «I telai di Engaggià» le cui protagoniste sono dieci donne etiopi, unite in cooperativa, che realizzano diversi tessuti lavorati a mano. L'iniziativa è nata dalla Ong Parma per gli Altri e fa parte del «Progetto tessitura» che da anni vede l'organizzazione operare in Africa, soprattutto

in Etiopia e in Eritrea, per lo sviluppo e il sostentamento della comunità africana femminile. Da circa un anno Parma per gli Altri è entrata in contatto con la cooperativa di Engaggià, un villaggio dell'altopiano etiopico in cui le donne vivono e lavorano, e attraverso un progetto di microcredito aiuta la comunità a realizzare i propri prodotti e ad esportarli. Infatti le tovaglie, salviette, teli mare e copridivani realizzati dalla cooperativa sono attualmente in vendita nel ne-

gozio Mappamondo di via Farini che da tempo collabora con Parma per gli Altri. Naturalmente il ricavato delle vendite servirà per autofinanziare il progetto che al momento ha riscosso successo soprattutto per le donne di Engaggià: «Quello che ci ha colpito di loro - ha spiegato Natalia Borri, consigliera di Parma per gli Altri - è la volontà di fare per aiutare le proprie famiglie e la gioia di vedere venduti i loro prodotti. Sono donne che non solo contribuiscono allo sviluppo del

commercio nel loro territorio ma partecipano ad un progetto più grande che dice no allo sfruttamento delle persone e all'emigrazione dal proprio paese per cercare lavoro». L'invito alla città, dunque, è quello di comprare i tessuti lavorati a mano dalla cooperativa dell'altopiano etiopico, magari come regali di Natale, partecipando così un progetto che sostiene il percorso di autosostentamento intrapreso dalle donne di Engaggià. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA